

FORTIS SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PADRE IGNAZIO DA CARRARA 39 FORTE DEI MARMI LU
Codice Fiscale	01129250468
Numero Rea	LU 119766
P.I.	00588580456
Capitale Sociale Euro	520.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA A SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	869011
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	34.595	20.158
II - Immobilizzazioni materiali	4.361.373	4.579.234
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	-
Totale immobilizzazioni (B)	4.396.468	4.599.392
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	6.861	5.265
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	692.367	910.807
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.000.000	2.400.000
imposte anticipate	9.847	11.024
Totale crediti	2.702.214	3.321.831
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.303.096	8.069.470
IV - Disponibilità liquide	5.421	1.514
Totale attivo circolante (C)	12.017.592	11.398.080
D) Ratei e risconti	25.348	43.650
Totale attivo	16.439.408	16.041.122
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	520.000	520.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	154.937	154.937
III - Riserve di rivalutazione	3.588.240	3.588.240
IV - Riserva legale	109.283	109.283
VI - Altre riserve	1.261.197	1.261.197
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.942.794	4.376.808
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	805.194	565.986
Totale patrimonio netto	11.381.645	10.576.451
B) Fondi per rischi e oneri	26.623	27.851
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	235.688	268.222
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.574.729	2.634.747
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.190.218	2.521.417
Totale debiti	4.764.947	5.156.164
E) Ratei e risconti	30.505	12.434
Totale passivo	16.439.408	16.041.122

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.001.069	4.523.103
5) altri ricavi e proventi		
altri	50.057	62.757
Totale altri ricavi e proventi	50.057	62.757
Totale valore della produzione	5.051.126	4.585.860
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	192.279	153.394
7) per servizi	2.900.507	2.712.042
8) per godimento di beni di terzi	141.408	133.436
9) per il personale		
a) salari e stipendi	276.685	275.509
b) oneri sociali	81.328	85.303
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	22.914	45.409
c) trattamento di fine rapporto	22.914	45.409
Totale costi per il personale	380.927	406.221
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	347.604	333.697
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.715	6.083
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	337.889	327.614
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.432	6.745
Totale ammortamenti e svalutazioni	353.036	340.442
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.596)	(67)
12) accantonamenti per rischi	5.456	5.758
14) oneri diversi di gestione	57.913	114.713
Totale costi della produzione	4.029.930	3.865.939
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.021.196	719.921
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	93.542	103.730
Totale proventi diversi dai precedenti	93.542	103.730
Totale altri proventi finanziari	93.542	103.730
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	76.090	70.251
Totale interessi e altri oneri finanziari	76.090	70.251
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	17.452	33.479
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.038.648	753.400
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	51.166	38.261
imposte differite e anticipate	1.177	(1.380)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(181.111)	(150.533)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	233.454	187.414
21) Utile (perdita) dell'esercizio	805.194	565.986

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 805.194.

Profilo e attività della società

Fortis S.r.l. (di seguito anche la "**Società**"), eroga principalmente prestazioni specialistiche ambulatoriali e diagnostiche nell'immobile di proprietà. La Società è titolare di autorizzazione all'esercizio, rilasciato dalla Regione Toscana con Decreto nr 662 del 13 febbraio 2004 (e successivi rinnovi, ampliamenti e conferme) relativamente alla struttura sita in Via Padre Ignazio da Carrara 39, Forte dei Marmi (LU).

Approvazione del bilancio d'esercizio

La Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio di esercizio nel maggior termine di 180 giorni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis, comma 1, del codice civile, in conseguenza del verificarsi delle particolari esigenze che integrano la fattispecie normativa ed in particolare la puntuale ed accurata verifica di alcune poste contabili.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, dell'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese (e.g. contributi energia), nonché del contesto specifico in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Si rileva altresì il perdurante impegno del Socio Unico a fornire alla Società il necessario supporto finanziario per consentirle di operare in continuità aziendale.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di riferimento del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Immobilizzazioni materiali	
Decreto legge n.104/2020	3.699.216

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che queste ultime sono state effettuate limitatamente alla voce "Terreni e fabbricati" rivalutando il solo costo storico.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 20.031.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	65.800	10.129.994	-	10.195.794
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.642	5.550.760		5.596.402
Valore di bilancio	20.158	4.579.234	-	4.599.392
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	24.153	120.028	500	144.681
Ammortamento dell'esercizio	9.715	337.889		347.604
Altre variazioni	(1)	-	-	(1)
Totale variazioni	14.437	(217.861)	500	(202.924)
Valore di fine esercizio				
Costo	89.952	10.250.022	500	10.340.474
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.357	5.888.649		5.944.006
Valore di bilancio	34.595	4.361.373	500	4.396.468

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 9.715, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 34.595.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	18.326	47.474	65.800
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.717	33.925	45.642
Valore di bilancio	6.609	13.549	20.158
Variazioni nell'esercizio			

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	24.153	-	24.153
Ammortamento dell'esercizio	6.458	3.257	9.715
Altre variazioni	-	(1)	(1)
Totale variazioni	17.695	(3.258)	14.437
Valore di fine esercizio			
Costo	42.479	47.473	89.952
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.175	37.182	55.357
Valore di bilancio	24.304	10.291	34.595

Concessioni, licenze e marchi e diritti simili

I costi per concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono alle licenze d'uso di *software* e al marchio utilizzati dalla Società.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali risultano costituite prevalentemente da costi aventi natura pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 10.250.022; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 5.888.649.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.612.786	594.825	1.568.610	319.352	34.421	10.129.994
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.573.954	135.828	1.534.678	306.300	-	5.550.760
Valore di bilancio	4.038.832	458.997	33.932	13.052	34.421	4.579.234
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	56.846	42.163	-	17.973	3.046	120.028
Ammortamento dell'esercizio	229.359	73.406	28.760	6.364	-	337.889
Altre variazioni	34.421	-	1	-	(34.422)	-
Totale variazioni	(138.092)	(31.243)	(28.759)	11.609	(31.376)	(217.861)
Valore di fine esercizio						
Costo	7.704.053	636.988	1.568.611	337.325	3.045	10.250.022
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.803.313	209.234	1.563.438	312.664	-	5.888.649
Valore di bilancio	3.900.740	427.754	5.173	24.661	3.045	4.361.373

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi, non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato.

Nel seguente prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare:

Immobilizzazione materiale	Valore netto contabile	Valore rivalutato
Immobile sito in Forte dei Marmi (LU) - Via Padre Ignazio da Carrara, 39	800.784	3.699.216

Si segnala che la Società si è avvalsa della rivalutazione dei beni d'impresa prevista dall'art. 110 del D.L. 104/2020.

L'importo della rivalutazione, supportata anche da plurime perizie immobiliari ha comportato l'iscrizione nell'attivo di un valore pari ad Euro 3.699.216 ed in contropartita una riserva di rivalutazione pari ad Euro 3.588.240 non affrancata ed iscritta al netto dell'imposta sostitutiva del 3% pari ad Euro 110.976.

Impianti e macchinario

La voce accoglie principalmente:

- Altri macchinari specifici per Euro 337.467;
- impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 33.489;
- impianti elettrici per Euro 26.316;
- impianti antincendio per Euro 16.992.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce accoglie le varie attrezzature specifiche per Euro 5.173.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce accoglie principalmente:

- Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 15.504;
- Mobili e arredi generici per Euro 8.676.

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" accoglie i costi per adeguamento della struttura.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	500.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	62.500
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	281.250
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	91.687
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	7.700

I dati sopra esposti si riferiscono al contratto di leasing finanziario n. 1146320/1 sottoscritto con ALBALEASING S.p.A., con scadenza 1° marzo 2025 ed avente ad oggetto una risonanza magnetica.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	500	500
Totale variazioni	500	500
Valore di fine esercizio		

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 - raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche "SEGESTA SERVIZI") con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 - raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società FORTIS SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.265	1.596	6.861
Totale rimanenze	5.265	1.596	6.861

Le rimanenze dell'esercizio sono costituite principalmente da farmaci, parafarmaci, prodotti per l'igiene personale e materiale di pulizia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	459.229	(308.113)	151.116	151.116	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.800.000	(400.000)	2.400.000	400.000	2.000.000
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	1.811	1.811	1.811	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	48.095	(16.006)	32.089	32.089	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	11.024	(1.177)	9.847		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.483	103.868	107.351	107.351	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.321.831	(619.617)	2.702.214	692.367	2.000.000

I *crediti verso clienti* ammontano ad Euro 151.116 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti della ASL Toscana Nord-Ovest, delle assicurazioni e dei provati per i quali vengono erogate le prestazioni sanitarie. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2023, presenta un saldo di Euro 20.031. Nel corso del 2023 il fondo svalutazione crediti non è stato utilizzato, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 5.432.

I *crediti verso imprese controllanti* ammontano ad Euro 2.400.000 ed accolgono il credito derivante dal contratto di finanziamento stipulato in data 23 dicembre 2021 con la controllante SEGESTA SPA SB. Il finanziamento, con scadenza 31 dicembre 2029, è stato erogato per Euro 3.200.000 ed è regolato al tasso del 3%. La quota scadente oltre l'esercizio successivo ammonta ad Euro 2.000.000.

I *crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 1.811 e corrispondono a fatture da emettere verso la società controllante CASA DI CURA SAN CAMILLO FORTE DEI MARMI SRL per il riaddebito dei costi di prestazioni sanitarie per Euro 1.714 e da fatture da emettere verso la società controllante SANTA CHIARA SRL per il riaddebito dei costi di prestazioni sanitarie per Euro 97.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 32.089 e sono composte principalmente da:

- Altri crediti di natura tributaria per Euro 27.041;
- Credito per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR per Euro 2.796;
- Crediti IVA per Euro 1.080.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 9.847 e si riferiscono alla fiscalità anticipata calcolata sul fondo svalutazione crediti per Euro 3.625 e sul fondo rinnovi CCNL per Euro 6.222.

I *crediti verso altri* ammontano ad Euro 107.351 sono costituiti principalmente da:

- Crediti verso *factoring* per Euro 48.532;
- Altri crediti verso il personale per Euro 58.186;
- Depositi cauzionali per Euro 546.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	8.069.470	1.233.626	9.303.096
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.069.470	1.233.626	9.303.096

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2023 è costituito per Euro 9.299.745 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 3.351 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al IV trimestre 2023.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	936	(25)	911
Denaro e altri valori in cassa	578	3.932	4.510
Totale disponibilità liquide	1.514	3.907	5.421

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	43.650	(18.302)	25.348
Totale ratei e risconti attivi	43.650	(18.302)	25.348

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Leasing attrezzature	15.480
	Canoni di manutenzione	8.498
	Premi assicurativi	1.023
	Risconti Attivi di importi minori	347
	Totale	25.348

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	520.000	-			520.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	154.937	-			154.937
Riserve di rivalutazione	3.588.240	-			3.588.240
Riserva legale	109.283	-			109.283
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.168.260	-			1.168.260
Varie altre riserve	92.937	-			92.937
Totale altre riserve	1.261.197	-			1.261.197
Utili (perdite) portati a nuovo	4.376.808	565.986			4.942.794
Utile (perdita) dell'esercizio	565.986	(565.986)		805.194	805.194
Totale patrimonio netto	10.576.451	-		805.194	11.381.645

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	698	27.153	27.851
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	5.456	5.456
Utilizzo nell'esercizio	-	6.685	6.685
Altre variazioni	-	1	1
Totale variazioni	-	(1.228)	(1.228)
Valore di fine esercizio	698	25.925	26.623

I fondi per rischi ed oneri comprendono principalmente il fondo per rinnovi contrattuali per Euro 25.925, stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2023 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL.

Su tale accantonamento sono state stanziato le imposte anticipate IRES.

Il fondo per imposte anche differite accoglie il fondo IRES differita per Euro 698.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	268.222
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	22.914
Utilizzo nell'esercizio	55.448
Totale variazioni	(32.534)
Valore di fine esercizio	235.688

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	855.068	-	855.068	855.068	-
Debiti verso banche	3.119.731	(516.111)	2.603.620	408.130	2.195.490
Debiti verso fornitori	782.312	70.791	853.103	853.103	-
Debiti verso controllanti	190.545	32.647	223.192	223.192	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	36.311	(39)	36.272	36.272	-
Debiti tributari	85.820	(49.682)	36.138	36.138	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.531	(3.000)	15.531	15.531	-
Altri debiti	67.846	74.177	142.023	142.023	-
Totale debiti	5.156.164	(391.217)	4.764.947	2.569.457	2.195.490

I debiti verso soci per finanziamenti ammontano ad Euro 855.068 e si riferiscono al finanziamento erogato dalla controllante CASA DI CURA SAN CAMILLO FORTE DEI MARMI SRL.

I debiti verso banche ammontano ad Euro 2.603.620 e sono così costituiti da:

- Debiti per saldo passivo dei conti correnti per Euro 498;
- Debiti per mutui ipotecari per Euro 2.603.122, che si riferiscono interamente al contratto mutuo ipotecario stipulato in data 22 dicembre 2021 con Banco BPM S.p.A.. Il mutuo, erogato in linea capitale per Euro 3.200.000, ha scadenza 31 dicembre 2029 ed è regolato al tasso fisso dell'1,60%. Il debito residuo iscritto a bilancio al 31 dicembre 2023 è rilevato secondo il criterio del costo ammortizzato.

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 853.103 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 668.067 sono relativi a fatture da ricevere.

I debiti verso controllanti ammontano ad Euro 223.192 e si riferiscono a:

- debiti derivanti dall'adesione per il triennio 2021-2023 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR per Euro 181.111, che si riferiscono al reddito IRES al netto del ROL trasferiti in consolidato;
- Fatture da ricevere dalla società SANTA CHIARA SRL relative al riaddebito dei premi assicurativi per Euro 42.081.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano ad Euro 36.272 sono costituiti da:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 13.820;

- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito di *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 12.646;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 6.100;
- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per il riaddebito dei costi di rebranding per Euro 3.656;
- Fatture da ricevere dalla consorella CASA DI CURA SAN CAMILLO FORTE DEI MARMI SRL per esami istologici per Euro 140.

I *debiti tributari* ammontano ad Euro 36.138 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti IRPEF lavoratori autonomi per Euro 15.383;
- Debiti IRAP anno in corso per Euro 12.905;
- Debiti IRPEF personale dipendente per Euro 6.825.

I *debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* ammontano ad Euro 15.531 ed accolgono i debiti verso l'INPS per Euro 12.226 ed i debiti verso i fondi di previdenza complementare per Euro 3.305.

I *debiti verso altri* ammontano ad Euro 142.023 e sono costituiti principalmente da:

- Altri debiti per Euro 82.759, costituiti principalmente da altri oneri verso lavoratori autonomi per Euro 82.279;
- Debiti verso il personale per retribuzioni differite da corrispondere per Euro 42.300;
- Debiti verso il personale per retribuzioni corrisposte nel mese di gennaio 2024 per Euro 16.858.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	855.068	855.068
Debiti verso banche	2.603.122	2.603.122	498	2.603.620
Debiti verso fornitori	-	-	853.103	853.103
Debiti verso controllanti	-	-	223.192	223.192
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	36.272	36.272
Debiti tributari	-	-	36.138	36.138
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	15.531	15.531
Altri debiti	-	-	142.023	142.023
Totale debiti	2.603.122	2.603.122	2.161.825	4.764.947

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	12.434	(1.690)	10.744
Risconti passivi	-	19.761	19.761
Totale ratei e risconti passivi	12.434	18.071	30.505

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi - Interessi passivi su mutui	10.719

Ratei passivi - Spese bancarie	25
Risconti passivi - Contributi in conto esercizio	19.761
Totale	30.505

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	5.001.069
Totale	5.001.069

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 50.057, è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 22.001;
- Rimborsi bolli per Euro 15.522;
- Contributi in conto esercizio per Euro 7.341, relativi ai bonus gas ed energia;

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 192.279, costituiti principalmente da acquisti di farmaci e parafarmaci per Euro 171.733 e acquisto di materiale d'ufficio, materiale stampa, materiale di cancelleria per Euro 14.330;
- Costi per servizi per Euro 2.900.507, costituiti principalmente dai costi per i servizi di assistenza sanitaria per Euro 2.202.684, dai compensi professionisti per Euro 231.655, dalle utenze per Euro 132.887; manutenzioni per Euro 127.095 e dai premi assicurativi per Euro 57.391;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 141.408;

- Costi per il personale dipendente per Euro 380.927;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 353.036;
- Variazione rimanenze per Euro (1.596);
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per euro 5.456;
- Oneri diversi di gestione per euro 57.913, costituiti principalmente dai bolli e carta bollata per Euro 17.261, dall'IMU per Euro 16.232, dalla TARI per Euro 11.995 e dalle sopravvenienze passive per Euro 5.713.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	52.331
Altri	23.759
Totale	76.090

Gli altri oneri finanziari sono così costituiti:

- Interessi passivi su operazioni di *factoring* per Euro 11.818;
- Commissioni finanziarie per Euro 11.740;
- Altri oneri finanziari per Euro 201.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	14.928
Totale differenze temporanee imponibili	10.024
Differenze temporanee nette	(4.904)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(11.024)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	1.177
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(9.847)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rinnovi CCNL	27.153	(6.685)	20.468	24,00%	1.604
IMU 2022	8.243	(8.243)	-	24,00%	1.978

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti	10.538	4.568	15.106	24,00%	(1.096)
Fondo rinnovi CCNL	-	5.456	5.456	24,00%	(1.309)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	13
Totale Dipendenti	13

La società applica il contratto collettivo di lavoro degli Studi Professionali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427 n. 9 del codice civile si fornisce il seguente dettaglio.

Al 31 dicembre 2023 la Società ha ricevuto la seguente garanzia:

- Lettera di patronage, a garanzia del mutuo ipotecario ricevuta da SEGESTA SPA SB in favore del Banco BPM per Euro 3.840.000.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2024 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo superamento della crisi pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali.

Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19.

Il quadro macroeconomico globale del 2023 ed i primi mesi del 2024 sono stati incisi dal protrarsi del conflitto russo/ucraino a cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un

forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina e alla situazione di crisi in Medio Oriente, si precisa che la società non opera su tali mercati e non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas, nonché l'aumento dei costi di trasporto.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è la holding.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di subholding la società SEGESTA SPA SB che detiene il 70% della società SANTA CHIARA SRL che a sua volta detiene il 100% della società CASA DI CURA SAN CAMILLO FORTE DEI MARMI SRL che a sua volta detiene il 100% della società FORTIS SRL. La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di CLARIANE SE.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano. Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528

Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 805.194 alla voce di patrimonio netto A - VIII - Utili portati a nuovo, avendo la Riserva Legale già raggiunto i limiti di legge.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Paolo Spolaore